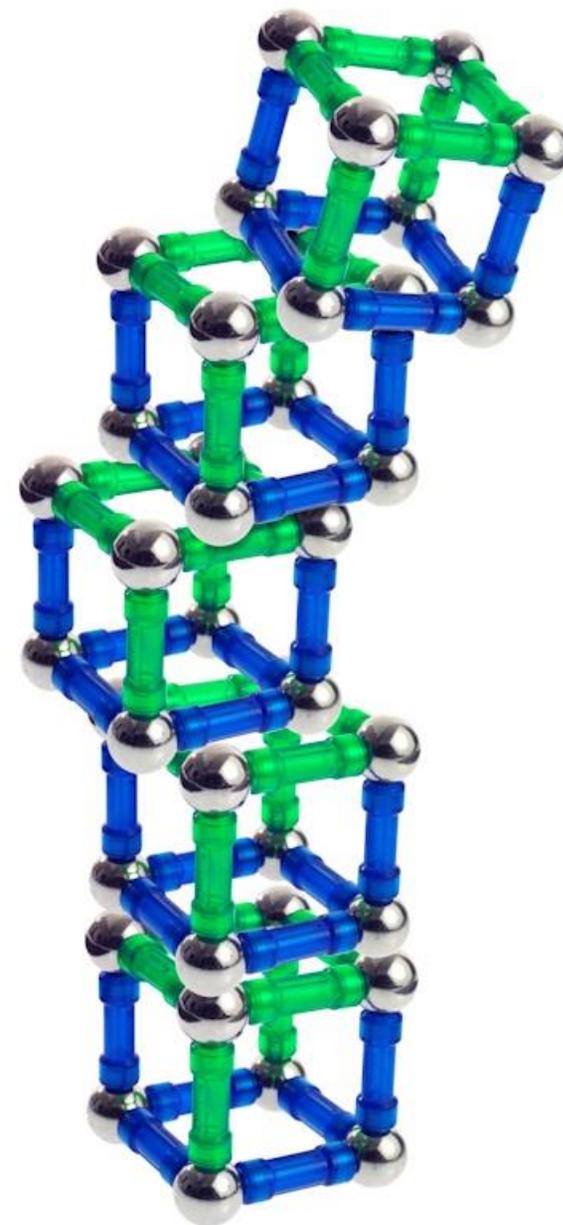


## Principali novità in materia di bilancio 2015

Effetti della legge di stabilità  
Rendiconto finanziario

Valeria Brambilla  
Marzo 2016



# Principi ancora mancanti

Postulati di bilancio

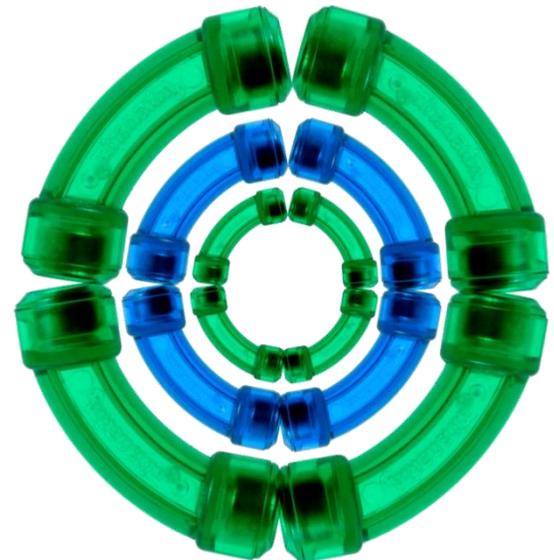
Sostanza sulla forma, continuità aziendale,  
concetto di rilevanza

Derivati

Si attende la posizione dei principi contabili

# Legge di stabilità

## Effetti sui bilanci 2015



# Modifica Aliquota IRES

*Articolo 77, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi:  
a decorrere dal 1° gennaio 2017, con effetto per i periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2016, le parole: «27,5 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «24 per cento».*

Tale norma **non risulta condizionata ad eventi futuri**, come si può evincere anche dalla lettura della Relazione Tecnica e dalle note di lettura al Senato

Pertanto, la legge di Stabilità 2016 risulta già in vigore (“*enacted*”) già al 31/12/2015.

# Modifica Aliquota IRES – effetti sui bilanci

Sulla base di quanto previsto dall'OIC 25.91:

*La valutazione delle attività per imposte anticipate (voce CII 4 ter “Imposte anticipate”) e delle passività per imposte differite è effettuata ad ogni data di riferimento del bilancio applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.*

*Qualora la normativa fiscale non stabilisca le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, la società calcola le imposte anticipate/differite sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.*

# Modifica Aliquota IRES – effetti sui bilanci

La società apporta adeguate rettifiche in caso di variazione dell'aliquota fiscale rispetto agli esercizi precedenti, se la norma di legge che varia l'aliquota è già stata emanata alla data di riferimento del bilancio.

**Dove riflettere gli effetti della modifica del *tax rate* ?**

L'OIC 25.59 recita quanto segue:

*Le imposte differite relative a operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate al conto economico ma contabilizzate inizialmente nella voce B2 “Fondo per imposte, anche differite” tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto (ad esempio, in caso di rivalutazione di attività iscritte in bilancio).*

# Modifica Aliquota IRES – effetti sui bilanci

L'effetto della variazione dell'aliquota IRES su DTA/DTL rivenienti dalla registrazione iniziale di *business combinations* deve essere registrata nel conto economico.

Il riferimento tecnico lo fornisce "lo IAS 12.61A che richiede che le modifiche nella valutazione delle DTA/DTL siano iscritte a conto economico nella riga relative alle imposte.

Soltanto le rivalutazioni contabili delle attività materiali (senza pagamento di imposta sostitutiva e quindi con conseguente riallineamento del valore civilistico e di quello fiscale) abbiano portato al riconoscimento di DTL relative ad una voce rilevata nel patrimonio netto.

Non rientrano in questa fattispecie né le fusioni, né i conferimenti (pertanto le modifiche nella valutazione delle DTA/DTL rivenienti da tali transazioni dovranno essere rilevate a conto economico).

# Maggiorazione del costo fiscale di alcuni beni materiali

*Ai fini delle imposte sui redditi, per i soggetti titolari di reddito d'impresa e per gli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti in beni materiali strumentali nuovi dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, il costo di acquisizione è maggiorato del 40 per cento.*

*La disposizione di cui al comma 91 non si applica agli investimenti in beni materiali strumentali per i quali il decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 1989, stabilisce coefficienti di ammortamento inferiori al 6,5 per cento, agli investimenti in fabbricati e costruzioni, nonché agli investimenti in beni di cui all'allegato n. 3 annesso alla presente legge.*

# Maggiorazione del costo fiscale di alcuni beni materiali – effetti contabili

Secondo l'OIC 25.56

*Le attività per imposte anticipate e le passività per le imposte differite sono rilevate in bilancio nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee.*

Negli esercizi in cui si deducono maggiori ammortamenti si avranno minori imposte correnti.

# Payback sui dispositivi medici

Il Parlamento ha approvato il 6 agosto 2015 la legge 125/2015 (c.d. “Manovra Sanità”), che contempla tra le proprie finalità l’individuazione di «misure di razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio Sanitario Nazionale».

La legge prevede, tra l’altro, che, a decorrere dall’anno 2015, le aziende fornitrici di dispositivi medici siano tenute a ripianare (attraverso un meccanismo di pay-back) una quota del valore dei contratti di fornitura di dispositivi medici eccedente il tetto di spesa registrato in ciascuna Regione in misura pari all’incidenza percentuale del fatturato di ciascuna azienda sul totale della spesa per i dispositivi medici a carico del SSN.

# Payback sui dispositivi medici

La modalità operativa del ripianamento avrebbe dovuto essere oggetto di un decreto attuativo, ancora ad oggi mancante. Tuttavia, ciò non significa che l'applicazione del pay-back sarà posticipata.

Nonostante la significativa incertezza, in vigore di una legge che ha introdotto tale meccanismo, le società interessate sono chiamate a valutare la probabilità di futuri pagamenti e l'importo degli stessi. Tali società dovrebbero quindi utilizzare le migliori informazioni interne ed esterne disponibili (i.e. spese consuntive delle regioni nel 2014), così come quelle disponibili presso le associazioni di categoria. A seconda della materialità degli importi in questione, occorrerà fornire adeguata informativa sulla fonte delle incertezze insite nella valutazione.

# OIC 10

## Il rendiconto finanziario



# Redazione del bilancio

## Art. 2425 ter - Rendiconto Finanziario

Codice civile in vigore	Codice Civile <b>post D.Lgs. 139/2015</b>
	<p><b>Art. 2425-ter (Rendiconto finanziario).</b></p> <p><b>Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.</b></p>

All'interno nel nuovo art. 2425-ter si introduce la disciplina e il contenuto del rendiconto finanziario.

# OIC 10 - Il Rendiconto finanziario

- La società presenta il rendiconto finanziario nella **nota integrativa**.
- L'OIC 10 prevede che la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto sia rappresentata dalle **disponibilità liquide**.
- Viene eliminata la risorsa finanziaria del capitale circolante netto per la redazione del rendiconto finanziario in quanto considerata obsoleta e non prevista dalla prassi internazionale.
- Il principio si applica anche alla redazione del rendiconto finanziario consolidato con gli opportuni adattamenti.
- Sono state inserite alcune indicazioni circa l'aggiunta, il **raggruppamento** e la **suddivisione** dei flussi finanziari

# OIC 10 - Il Rendiconto finanziario

## Benefici informativi

- I **benefici informativi** del rendiconto finanziario sono molteplici.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società o del gruppo di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società o del gruppo di autofinanziarsi.

# OIC 10 - Il Rendiconto finanziario

## Definizione di disponibilità liquide

- La definizione di disponibilità liquide nell'OIC 10:

*«Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa. Le disponibilità liquide comprendono anche depositi bancari e postali, assegni e denaro e valori in cassa espressi in valuta estera»*

- Le disponibilità liquide **NON** includono i valori equivalenti alle disponibilità liquide (cash equivalents).
- Le disponibilità liquide **NON** sono rettificate dagli eventuali scoperti bancari ancorché utilizzati per elasticità di cassa (**gli scoperti sono considerati attività di finanziamento**).

# Schema di riferimento con il metodo indiretto (segue)

	200X+1	200X
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>		
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>		
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti a fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti		
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori		
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>		
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>		

## Schema di riferimento con il metodo indiretto (segue)

<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>		
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1</b>		
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1</b>		

# OIC 10 - Il Rendiconto finanziario

## Le categorie dei flussi

- I singoli **flussi finanziari** sono presentati distintamente nelle seguenti **categorie**:

A. **gestione reddituale** (i flussi derivano dalla acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento);

B. **attività di investimento** (i flussi derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate);

C. **attività di finanziamento** (i flussi derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito).

E' stato inserito il generale [divieto di compensazione](#) tra flussi finanziari.

# OIC 10 - Il Rendiconto finanziario

## Gestione reddituale

- Il flusso della gestione reddituale può essere determinato o con il metodo **indiretto** (rettificando l'utile o la perdita d'esercizio) o con il metodo **diretto** (evidenziando i flussi finanziari).
- Gli **interessi** pagati e ricevuti devono essere presentati distintamente tra i flussi finanziari della **gestione reddituale**.
- I **dividendi** ricevuti e pagati devono essere presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione **reddituale** e nell'attività di **finanziamento**.
- Per motivi di comparabilità e semplificazione, l'OIC 10 prevede la classificazione delle **imposte** nella **gestione reddituale** anche se, le imposte sul reddito derivano da operazioni che danno origine a flussi finanziari della gestione reddituale, dell'attività di investimento e di finanziamento.

# OIC 10 - Il Rendiconto finanziario

## Attività da investimento

- I flussi finanziari derivanti dall'acquisto di immobilizzazioni sono distintamente presentati per il prezzo di acquisto rettificato dalla variazione del debito per fornitori di immobilizzazioni.
- I flussi finanziari derivanti dalla vendita di immobilizzazioni sono distintamente presentati per il prezzo di vendita rettificato dalla variazione del credito per cessione di immobilizzazioni.
- La plusvalenza o minusvalenza rettifica il risultato netto dell'esercizio nella gestione reddituale.
- Occorre presentare distintamente gli incassi ed i pagamenti distinguendoli per le diverse classi di immobilizzazioni.
- La società presenta distintamente le principali categorie di incassi e pagamenti distinguendo i flussi finanziari derivanti da capitale di rischio e dal capitale di debito.

# OIC 10 - Il Rendiconto finanziario

## Rendiconto finanziario consolidato

- I flussi finanziari infragruppo sono elisi nella preparazione del rendiconto finanziario consolidato.
- Quando nel corso dell'esercizio una società controllata inizia o cessa di far parte dell'area di consolidamento, i flussi finanziari del gruppo includono i flussi finanziari della controllata relativi allo stesso periodo per il quale il conto economico del gruppo comprende il risultato economico della controllata.
- La società indica in calce al rendiconto finanziario le seguenti informazioni: a) i corrispettivi totali pagati o ricevuti; b) la parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide; c) l'ammontare delle disponibilità liquide acquisito o ceduto con l'operazione di acquisizione/cessione della società controllata; d) il valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute.

# OIC 10 - Il Rendiconto finanziario

## Casi particolari

- **Flussi finanziari in valuta estera**
  - I flussi finanziari derivanti da operazioni in valuta estera sono iscritti nel bilancio della società in euro, applicando all'ammontare in valuta estera il tasso di cambio tra l'euro e la valuta estera al **momento in cui avviene il flusso finanziario**.
  - Gli utili o le perdite derivanti da variazioni nei cambi in valuta estera **non realizzati NON rappresentano flussi finanziari**; l'utile (o perdita) dell'esercizio è, dunque, rettificato per tener conto di queste operazioni che non hanno natura monetaria.
  - L'effetto delle variazioni dei **cambi sulle disponibilità liquide** possedute o dovute in valuta estera è presentato in modo distinto rispetto ai flussi finanziari della gestione reddituale, dell'attività di investimento e di finanziamento.

# OIC 10 - Il Rendiconto finanziario

## Casi particolari

- **Derivati di copertura**
  - Se un derivato è designato come uno strumento di copertura, i relativi flussi finanziari sono presentati nella medesima categoria dei flussi finanziari dell'elemento coperto (ad esempio, un finanziamento a medio-lungo termine) e sono evidenziati in modo separato
- **Acquisto o cessione di società controllate/rami d'azienda**
  - Il flusso finanziario derivante dall'**acquisizione** di una società controllata (nel bilancio consolidato) o di un ramo di azienda (nel bilancio d'esercizio) è presentato **distintamente** nell'attività di investimento, al netto delle disponibilità liquide acquisite o dismesse come parte dell'operazione. Di conseguenza, la società rettifica la variazione nel valore delle singole attività/passività intervenuta con l'operazione di acquisizione o cessione della società controllata.

# OIC 10 - Il Rendiconto finanziario

## Altre specificità

- Operazioni non monetarie

- Le operazioni di investimento o di finanziamento che non richiedono l'impiego di disponibilità liquide non sono presentate nel rendiconto finanziario.
- Alcuni esempi di operazioni non monetarie sono: i) l'emissione di azioni per l'acquisizione di una società controllata; ii) la conversione di debiti in capitale; iii) la permuta di attività.

- Informazioni in calce al rendiconto finanziario

- Se rilevanti, in calce al rendiconto finanziario, la società o il gruppo presenta l'ammontare dei saldi significativi di disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili dalla società o dal gruppo e spiega le circostanze in base alle quali tali ammontari non sono utilizzabili.
- Tali circostanze possono essere rappresentate, ad esempio, da: restrizioni legali che rendono i saldi non utilizzabili da parte della controllante o di una controllata; un conto corrente vincolato costituente garanzia prestata nell'interesse di una società del gruppo.

OIC 13

Rimanenze



# Rimanenze di magazzino

## Punti di attenzione

- Il **passaggio del titolo di proprietà** si considera avvenuto alla data di spedizione o di consegna per i beni mobili, secondo le modalità contrattuali dell'acquisto ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale, e non solo formale, ed alla data della stipulazione del contratto di compravendita per gli immobili.
- Pertanto, le rimanenze di magazzino includono:

le rimanenze di magazzino presso gli stabilimenti e magazzini della società, ad esclusione di quelle ricevute da terzi in visione, in prova, in conto lavorazione e/o deposito, ecc.

le giacenze di proprietà della società presso terzi in conto deposito, lavorazione, prova, ecc.

materiali, merci e prodotti acquistati, non ancora pervenuti bensì in viaggio quando, secondo le modalità dell'acquisto, la società ha già acquisito il titolo di proprietà (ad esempio: consegna stabilimento o magazzino del fornitore).

# Rimanenze di magazzino

## Punti di attenzione

Una conta fisica completa è da effettuarsi almeno una volta all'anno in concomitanza con la chiusura dell'esercizio ovvero a data diversa anche a rotazione (l'inventario a data diversa dalla chiusura dell'esercizio, anche su base rotativa, presuppone l'esistenza di un sistema di controllo ben strutturato e documentato).

Per effettuare una conta fisica bisogna considerare:

- Istruzioni inventariali
- Sistemazione e dislocazione dalle giacenze
- Magazzino fermo (o controllo dei movimenti delle merci nel caso che le rilevazioni non si effettuino a magazzino fermo)
- Chiara individuazione delle merci movimentate prima e dopo la data dell'inventario
- Uso di cartellini pre-numerati o altro idoneo mezzo di rilevazione
- Segnalazione di merci danneggiate, obsolete, a lento rigiro
- Controllo delle giacenze presso terzi
- Importo e cause differenze inventariali

# Rimanenze di magazzino

## Punti di attenzione

---

**Costo di produzione:** si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione: include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato

---

I costi generali di produzione da considerare ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino sono quelli che si rendono necessari per porre le rimanenze di magazzino al loro attuale sito e condizione

---

I costi generali fissi di produzione sono ripartiti sui prodotti utilizzando, generalmente, percentuali prefissate basate sul volume di costi previsto per un livello normale di produzione, oppure sulla base di dati consuntivi (in quest'ultimo caso però va tenuta presente la capacità produttiva normale)

---

Nel caso di utilizzo della capacità produttiva oltre il livello considerato normale, la ripartizione dei costi indiretti avviene sulla base della capacità produttiva effettiva, al fine di evitare che il valore delle rimanenze risulti superiore al costo sostenuto

# Rimanenze di magazzino

## Punti di attenzione

---

Sebbene il costo sia la base di partenza della valutazione del magazzino, si rende necessario, quando l'utilità o la funzionalità originaria è ridotta, modificare tale valore se esso non è recuperabile).

---

Il valore netto di realizzazione o il costo di sostituzione ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato sono normalmente quelli esistenti alla [data di bilancio](#).

---

Si deve considerare l'andamento dei prezzi e tutte quelle altre condizioni, anche nel periodo che intercorre tra la data di bilancio e quella della sua preparazione, che hanno effetto sulla determinazione di un prezzo realistico.

---

In presenza di ordini di vendita confermati con prezzo prefissato si utilizza tale prezzo per la determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle relative rimanenze presenti in magazzino

# Rimanenze di magazzino

## Punti di attenzione

---

È necessaria una ragionevole [prospettiva di utilizzo e vendita](#) nel normale ciclo operativo, in entrambi i casi senza perdite. Se questa condizione non esiste, è necessario considerare quale valore netto di realizzo hanno tali voci nel breve periodo (indicativamente, un ciclo operativo o l'anno nel caso di più cicli operativi in un anno).

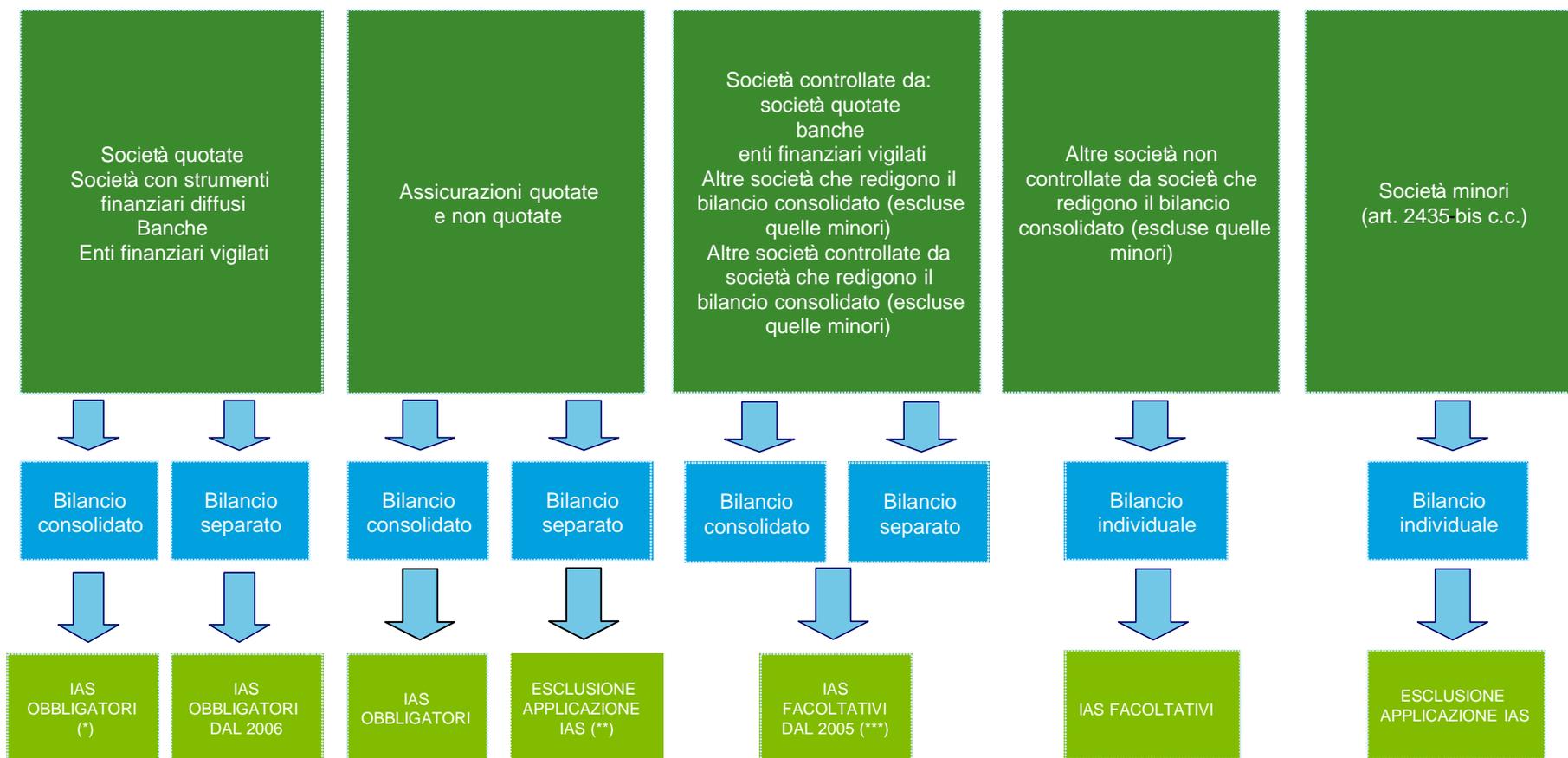
---

La determinazione del valore netto di realizzo delle rimanenze [obsolete e a lento rigiro](#) richiede normalmente l'applicazione di stime. Fattori da considerare sono: l'evidenza di una domanda di mercato, il rapporto fra le vendite dell'ultimo periodo e la giacenza, l'utilizzo futuro (basato su dati concreti, come l'esplosione degli ordini già acquisiti, di quelli da ricevere ecc.), i costi finanziari ed i costi di magazzinaggio da sostenere prima dell'eventuale vendita, ecc.

Chi può o deve adottare gli  
IAS/IFRS



# Quadro normativo di riferimento



(\*) Banca d'Italia conserva il potere di disciplinare gli schemi di bilanci secondo quanto ora previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 87/92

(\*\*) IAS obbligatori nella redazione del bilancio individuale per le imprese di assicurazione quotate che non redigono il bilancio consolidato

(\*\*\*) La facoltà di applicazione degli IAS, se esercitata, può essere estesa al bilancio individuale

# Bilancio XBRL



# Bilanci XBRL

Il formato XBRL non impone nuovi obblighi rispetto a quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili, ma prevede esclusivamente una forte standardizzazione

XBRL Italia suggerisce di utilizzare la Tassonomia integrata già dal bilancio che viene posto all'approvazione dell'organo amministrativo, cosicché lo stesso bilancio verrà inviato agli organi di controllo, depositato presso la sede sociale, approvato dall'assemblea e successivamente depositato presso il Registro delle imprese.

XBRL Italia sconsiglia di impiegare la Tassonomia integrata solo per il deposito del bilancio presso il Registro delle imprese, in quanto si corre il rischio del “doppio deposito” cioè di dover depositare in allegato al formato XBRL anche il bilancio in formato PDF/A.

# Bilanci XBRL

## Responsabilità della società di revisione

In base agli approfondimenti fatti dai legali di Assirevi la responsabilità della società di revisione non si estende al deposito del bilancio presso il Registro delle imprese, pertanto la relazione della società di revisione ha per oggetto esclusivamente il bilancio depositato per l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci, anche se diverso dal formato XBRL.

## Responsabilità dell'organo di controllo

In base agli approfondimenti fatti dai legali di Assirevi la responsabilità della società di revisione non si estende al deposito del bilancio presso il Registro delle imprese, pertanto la relazione della società di revisione ha per oggetto esclusivamente il bilancio depositato per l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci, anche se diverso dal formato XBRL.

# Relatori



## **Valeria Brambilla**

Audit Partner

Ufficio di Parma

Deloitte & Touche S.p.A.

P.Zza Italo Pinazzi 67/A

43122 Parma

[vbrambilla@deloitte.it](mailto:vbrambilla@deloitte.it)



*This material is offered for educational purposes with the understanding that neither the authors or Deloitte & Touche S.p.A. are not engaged in rendering legal, accounting or any other professional service through presentation of this material. The information presented in this seminar has been obtained with the greatest of care from sources believed to be reliable.*

*The author and Deloitte & Touche S.p.A. expressly disclaim any liability, including incidental or consequential damages, arising from the use of this material or any errors or omissions that may be contained in it.*